

Con il Patrocinio del



Comune di Bologna

Quartiere San Donato - San Vitale



CIRENAICA *informa*

Dicembre 2021

Associazione Cirenaica - Via Palmieri, 22 - 40138 Bologna - Tel. 353 4201982 - cirenaica.bo@gmail.com

“...a che punto siamo?”

PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE CIRENAICA - RISIERO LOTTI



Finalmente si è ottenuto il finanziamento per l'interramento della Ferrovia (ex Veneta) Bologna-Portomaggiore precisamente dal tratto di via Paolo Fabbri a via Larga - Bologna; progetto realizzato nel 2001.

Dico finalmente perché questa è una lunga storia che parte dagli anni '60-'70 quando i Governi dell'epoca decisero che tutte le linee ferroviarie italiane in concessione dovevano essere soppresse, motivo? Perché non erano produttive. Certo! Erano principalmente al servizio del trasporto merci agricole. Così era anche per la linea Bologna-Portomaggiore (il primo tratto Bologna-Budrio inaugurato il 21 maggio 1887).

Dopo 100 anni era necessario rivedere la modalità del servizio in rapporto all'evoluzione sociale che il Paese stava vivendo: da prettamente agricolo ad industriale. Sarebbe stato necessario rivedere non sopprimere, come fece il Governo di allora che preferì scegliere di tagliare i “rami secchi”. Ma i Cittadini della Cirenaica coinvolsero le istituzioni e si ribellarono... >> *Segue a pag. 4*

Sommario:

pag.2 : IL PONTE di Via LIBIA ristrutturato
pag.3 : LABORATORI CREATIVI all'Atelier dei Saperi
pag. 4: MEZZI PER TUTTE - interrimento FERROVIA
pag.5: la mitica storia dell' Osteria della CESOIA
pag.6-7: Cortili e Giardini '21 in Piazzetta Umarelli
pag.8: MOSTRE D'ARTE figurativa nei giardini
pag. 9: POESIA in CIRENAICA
pag.10: UNO più UNO = 1 e teatro in bolognese
pag.11: ORIGINI della Cirenaica e obiettivi associativi
pag. 12: Orchidee e Informazioni sindacali con SPI
pag.13: GAZEBO contro il degrado e ASTRONOMIA
pag.14: INAUGURAZIONE Cortili e Giardini in movimento

Il ponte di via Libia oggi è più sicuro.

Il ponte di Via Libia, cerniera di collegamento per eccellenza tra le zone San Donato e San Vitale in una delle principali arterie di comunicazione della città, oggi è più sicuro.

Molte erano le segnalazioni che il Comune aveva ricevuto negli anni dai cittadini ed anche dalle associazioni che hanno sede sotto le sue arcate, e il ponte veniva tenuto costantemente d'occhio dai tecnici specializzati, ma era arrivato il momento di intervenire in modo sistematico e risolutivo. I lavori di manutenzione straordinaria, riqualificazione e miglioramento sismico hanno comportato un investimento di **1.200.000 euro** permettendo di raggiungere importanti risultati:

> **impermeabilizzazione** completa della pavimentazione stradale, compresi i marciapiedi > realizzazione di un efficace sistema di **raccolta acque meteoriche** > **ripristino calcestruzzo ammalorato** del muretto alla base del parapetto > **sostituzione dei giunti e consolidamento** della struttura di sostegno del ponte sopra le linee ferroviarie.

I disagi dovuti alla cantierizzazione ed alla complessità della fase esecutiva delle opere, si sono concentrati soprattutto nei mesi estivi. Il transito pedonale è sempre stato garantito, e la circolazione veicolare è stata riaperta il 21 ottobre 2021, con un giorno di anticipo rispetto ai tempi previsti.

Ma non è finita qui. Sono previsti anche altri lavori di completamento sui parapetti e sulle rampe scale, che verranno eseguiti non appena la Soprintendenza avrà dato il via libera e - sempre in accordo con la Soprintendenza - sono state rimosse le scritte e ritinteggiata la parte superiore della struttura architettonica.

Ringrazio l'impresa che ha svolto i lavori e sono grato ai tecnici dell'ufficio Gestione Viabilità del Dipartimento Lavori pubblici, Mobilità e Patrimonio del Comune, per avere presidiato cantiere al meglio, in tutte le sue fasi.

Grazie al Quartiere, all'Associazione Cirenaica ed alle altre realtà del territorio che ci hanno aiutato a diffondere le informazioni.

Grazie ai Cittadini per la pazienza mostrata in questi mesi. Credo sia stata ben ripagata. **Simone Borsari**
Ass.re Lavori Pubblici Comune di Bologna



Il giorno dell'inaugurazione:

Dott.ssa Adriana Locascio (Presidente di Quartiere San Donato - San Vitale); Arch. Benedetta Corsano Annibaldi (Dirigente u.i. gestione viabilità); Simone Borsari (Ass.re Lavori Pubblici Comune di Bologna); Rup intervento Ing. Daniele Bertocchi, Risiero Lotti

“Un ponte esiste quando le sue sponde si cercano”

di Adriana Locascio

Presidente del Quartiere San Donato-San Vitale

È vero che le cose si apprezzano nel momento che non si hanno a disposizione.

Eppure i disagi alla viabilità sono stati contenuti. Gli abitanti della zona hanno apprezzato il silenzio e la tranquillità senza traffico veicolare, complice il periodo estivo. Ma la riapertura del Ponte di Via Libia ha consegnato al Quartiere la sensazione che tutto ritornava al suo posto. Come scriveva Antoni Regulski, “Un ponte esiste quando le due sponde si cercano”, così le due sponde, due territori uniti sotto la stessa amministrazione, San Donato e San Vitale, si sono cercati durante i mesi di cantierizzazione.

Dall'altro lato del ponte c'è la Cirenaica, rione edificato nei primi anni del XX secolo, immediatamente riconoscibile, con la sua particolare architettura e i viali alberati. Ma che costituisce porzioni urbane slegate tra loro, sconnesse da diverse linee ferroviarie.

La ristrutturazione del ponte è stata una delle ultime opere della Amministrazione di Simone Borsari. Insieme alla sollecitazione data all'interramento della Bologna-Portomaggiore, è una di quegli elementi che ne hanno caratterizzato il suo governo del territorio, dare ordine al disordine, consegnandoci un Quartiere con molte altre potenzialità.

Anche questa sera, percorrendo il ponte di Via Libia, ci siamo soffermati ad apprezzare la bellezza di una delle poche aree verdi ai suoi piedi, illuminata dalle attività sportive e culturali, vissuta e protetta dalle sue arcate.

Una bella scoperta anche per chi Bologna la conosce bene, abbiamo attraversato il ponte più volte con il Sindaco Matteo Lepore durante la campagna di ascolto che si è conclusa con la tornata elettorale.

Basta fermarsi ad osservare. Una fucina densa di attività associative, noi che abbiamo ereditato questa realtà ci lasciamo suggestionare, non poteva nascere altrove che alle porte della Cirenaica dove il Ponte è un punto di riferimento, un punto di vista privilegiato.

Devo ammettere che, per quanto mi riguarda, il Ponte di Via Libia ha un significato molto speciale. È il percorso che ho fatto quando stava per nascere il mio bimbo per arrivare al Policlinico Sant'Orsola.

Un po' rappresenta il luogo dove sono contenta che questo bimbo cresca.

Avere un figlio è probabilmente la motivazione che mi ha fatto firmare la candidatura a Presidente del Quartiere. Questo Quartiere è il posto che ho scelto per viverci, mettermi a disposizione dei suoi abitanti è stato un passo

importante, ma sostenuto dal grande esempio di Simone Borsari, con cui ho condiviso il percorso amministrativo anche se solo da Consigliera di Quartiere. La sua passione, in qualche modo contagiosa, per il presidio del territorio, per migliorare l'ambiente e per venire incontro alle esigenze di chi nel Quartiere ci vive e ci lavora ha costituito anche un metodo di lavoro.

Cosa metto a disposizione dei cittadini?

Insegno nelle Scuole Superiori da quasi vent'anni, intanto ho sempre fatto da consulente per aspetti di pianificazione territoriale, venendo a contatto con molte situazioni che richiedevano soluzioni mirate. Ho avuto la fortunata opportunità di far parte di progettualità per i ragazzi che solo la Città Metropolitana può offrire, per competenza di chi le pensa e per le opportunità del territorio.

Ringrazio Risiero Lotti, Presidente Associazione Cirenaica, per avermi dato la possibilità di presentarmi e di portare avanti questa iniziativa editoriale di prossimità e per tenere unite le forze di chi si mette a disposizione della collettività con il solo scopo del bene comune. Non dimenticherò mai l'emozione di chi, dalla Cirenaica, nel primo dopoguerra attraversava il ponte verso San Donato, verso il futuro e la speranza.



Collaudo di Risiero Lotti prima della riapertura il 21 ottobre 2021



Scendono le prime auto al “varo” del Ponte di Via Libia ristrutturato



PHmuseumLAB di via Paolo Fabbri



La magia della Cirenaica, tanti artisti provenienti da tutto il mondo, tutti d'accordo: “...altro che Brooklyn!”

ALL'ATELIER DEI SAPERI

"Paola Marchetti"

**MOSTRA dei LABORATORI CREATIVI:
ESPONGONO i RAGAZZI e le RAGAZZE
della CIRENAICA**



L'Atelier dei Saperi, è nato dalla ristrutturazione e riqualificazione di una parte degli spogliatoi della **Palestra Scuole Giordani** ha accolto in occasione della festa del 13 giugno "Cortili e giardini in movimento in Cirenaica" una ESPOSIZIONE DEI LABORATORI CREATIVI dei RAGAZZI frequentatori.

Progettato ed ideato dai potenziali destinatari del Servizio Educativo e Scolastico del Quartiere San Donato-San Vitale raccolse l'adesione di molte associazioni e cittadini del territorio, vinse il **Bilancio Partecipativo** del Comune di Bologna nel **2017** e fu inaugurato nel **settembre 2020** intitolato all'amatissima Pedagogista del Quartiere, Paola Marchetti.

Questo nuovo spazio polifunzionale e centro giovanile allargato aperto da un anno o poco più nasce nel cuore della Cirenaica, pensato per attivare laboratori di orientamento e di contenimento della dispersione scolastica e offrire un servizio di aggregazione e animazione sociale extrascolastica; in Cirenaica è forte il bisogno di spazi aggregativi per gli adolescenti ed i giovani che più di tutti hanno sofferto per la pandemia purtroppo ancora in corso.

Ma l'atelier non è solo questo, è luogo di accoglienza, condivisione e motivazione: nell'immediato futuro verranno coinvolte anche le donne del nostro quartiere, con **corsi di lingua e sartoria**, verrà riattivato far lo **sportello lavoro**, seguito lo scorso da Coop Carovana.

Stefano Siroli, educatore, racconta:

“Quando Risiero Lotti, ci ha chiesto di partecipare a Giardini e Cortili in Movimento, ci è sembrato naturale utilizzare, questo momento, per presentare i lavori realizzati dalle nostre ragazze e dai nostri ragazzi.

Per chi non ci conoscesse, noi siamo il SEST (Servizio Educativo Scolastico e Territoriale) del Q.re San Donato San Vitale e ci occupiamo di dispersione scolastica, di progetti di promozione giovanile.

Da un anno o poco più abbiamo aperto l'Atelier dei Saperi; il Quartiere ha pensato questo spazio insieme agli operatori del progetto "I Cortili", Centro Giovanile che da molti anni lavora con generazioni di adolescenti della Cirenaica.

Così quest'anno, insieme a loro, abbiamo proposto tre laboratori:

il primo, un percorso espressivo di disegno e fotografia, in cui ragazzi e ragazze si sono raccontati ed hanno esplorato la realtà intorno a loro, restituendoci delle immagini molto significative.

Riteniamo importante che i ragazzi e le ragazze trovino un loro canale comunicativo, e riescano a raccontare chi sono, e dove vogliono andare, e non siano, per noi, solo un contenitore vuoto da riempire di contenuti che non gli appartengono.

La seconda proposta, è nata in collaborazione con RUSTY, storico writer di Bologna, che da anni collabora col Quartiere, che ha accompagnato un gruppo di preadolescenti, alla scoperta dei rudimenti della “Graffiti Art”, prima col disegno su carta, per passare poi, ad una personale interpretazione delle scritte CIRE, nome con cui i ragazzi definiscono il loro rione.



La terza proposta è stata un mini-corso di sartoria, mirato alla creazione di piccoli oggetti quali mascherine, zainetti, elastici per capelli e tutto quello che la fantasia esprimeva. Tutte le creazioni, nate da queste tre esperienze, sono state esposte nel cortile dell'Atelier ed i ragazzi e le ragazze le hanno presentate ai visitatori, che stavano girando le tappe di "Giardini e Cortili in Movimento in Cirenaica '21".

La giornata del 13 giugno è stata per le ragazze e i ragazzi, che hanno partecipato a questi percorsi, un grosso riconoscimento per il loro impegno e la loro creatività”.

Il ponte di Via Libia, quasi centenario è lo sbocco di un mini asse attrezzato che collega la parte est di Bologna con il nord della città. Esso rappresenta un simbolo significativo anche per l'associazione Cirenaica, una sua immagine stilizzata venne scelta per il logo dell'associazione, ed ancora la rappresenta. IL PONTE UNISCE: indica vicinanza, apertura, la solidarietà, la fratellanza verso l'altro.

Non ha solamente la funzione di collegamento per chi deve andare al lavoro ma per diverse generazioni è stato meta di passeggiate di grandi e piccini: si potevano guardare i treni e di fianco gli autobus della provincia sognando di viaggiare ed andare lontano... al di là del ponte.

Gastone Ecchia

>>> *Segue da pag. 1* ...Con l'industrializzazione ed il progresso occorre le necessarie modifiche delle carrozze/ treno nonché degli orari per il **trasporto delle persone**. Eliminare i binari avrebbe comportato il conseguente aumento del trasporto su gomma, dell'inquinamento atmosferico e di incidenti stradali. Nello stesso periodo il sottoscritto ed i Cittadini della Cirenaica si mobilitarono respingendo tale politica con diverse iniziative.

La prima fu di coinvolgere i Sindaci interessati alla linea ferroviaria con raccolte di firme.

Grazie a questi interventi dell'Associazione unito alle Istituzioni, si evitò la soppressione della nostra Bo-Portomaggiore mentre la Modena-Finale Emilia e Budrio-Massa Lombarda cessarono di funzionare nel 1964.

Più recentemente per contribuire all'avvio dei necessari lavori per l'interramento nel 2014 le Associazioni Cirenaica e "Il Parco" raccolsero circa 2.000 firme per il sollecito dei finanziamenti. Anche il Quartiere San Donato-San Vitale e il Comune di Bologna hanno sempre sostenuto le iniziative dei cittadini.

Su nostro interessamento il responsabile del Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile della Regione Emilia Romagna, l'Arch. A. Maggiato, ci riferisce che:

"Il progetto è in una fase istruttoria presso il MIMS (Ministero), propedeutica all'approvazione da parte del CIPE per autorizzare il finanziamento già previsto.

Ci aspettiamo che tale approvazione possa concludersi entro i primi mesi del 2022."

Ora speriamo che le gare di appalto per l'interramento si svolgano in tempi brevi ed altrettanto velocemente possano iniziare i lavori per avere finalmente un buon flusso di traffico senza ingorghi ai passaggi a livello che da anni esasperano gli automobilisti e gli abitanti della zona.

Tutto questo migliorerebbe la viabilità (compreso l'accesso delle ambulanze all'Ospedale Sant'Orsola che spesso si trovano ferme al passaggio a livello) e contribuirebbe ad una sostanziale diminuzione dell'inquinamento migliorando la qualità dell'aria della Cirenaica, valorizzando finalmente il trasporto su rotaia, che tiene in maggior conto del rispetto per l'ambiente e la salute dei cittadini.

"E poi, il treno, nel viaggiare, sempre ci fa sognare."

Antonio Machado - Poeta spagnolo 1875-1939

**Arriva anche a Bologna, la campagna
contro le molestie sui mezzi pubblici**

#Mezzipertutte



Dovrebbe essere normale poter vivere lo spazio pubblico senza l'angoscia di essere fissate, pedinate o sentirsi improvvisamente toccate da sconosciuti.

Ma purtroppo (ancora) non lo è: il problema spesso viene sottovalutato perché non abbiamo una banca dati. Per contrastare ciò, è nata la campagna **#Mezzipertutte di Road to 50%** presentata sabato 20.11.21 al festival organizzato da AICS "Liber* di essere" alla Casa di Quartiere "Scipione dal Ferro", in via Sante Vincenzi.

Ad aprire la tavola rotonda sul tema è stata la Vicesindaca Emily Clancy, dimostrando la sensibilità del Comune di Bologna sul tema, seguita da un dialogo tra le associazioni e i presenti grazie ai quali si è potuto entrare direttamente nel vivo delle proposte per la situazione bolognese.

In contemporanea alla nostra città, l'iniziativa è approdata anche a Torino grazie alla collaborazione con Break the Silence.

Partecipa al sondaggio: **#Mezzipertutte** su Facebook o Instagram oppure scrivici a

info@ita.roadto50.eu

Daniela Sonja Schroeder

Le avances sugli autobus, dai palpeggiamenti all'essere pedinate, l'esibizionista, sguardi insistenti sono vere e proprie molestie e sono reato per quanto non se ne parli dando anche questo per scontato come prassi sociale.

Previsto all'articolo 660 del Codice Penale, il reato di molestia e disturbo alle persone è punito con l'arresto fino a 6 mesi o con l'ammenda fino a 516 euro.

Secondo il dettato normativo le molestie possono avvenire con qualsiasi mezzo e in tutti i luoghi pubblici, la strada, il treno o il bus. Purtroppo il fenomeno interessa moltissime donne di ogni età che prima o poi subiscono avances, osservazioni o commenti volgari, insulti, insinuazioni, carezze e contatti indesiderati e che spesso diventano comportamenti ancora più violenti.

Contribuiamo a praticare la gentilezza, riscopriamo la cortesia, occorre formare una coscienza civica che metta al bando ogni forma di molestia su Donne, ragazze e bambine, vittime di questo malcostume.

n.d.r

La mitica storia dell'Osteria della Cesoia

Nel 1962 in via Pancaldi, fuori porta San Vitale, fu commesso un crimine efferato contro la storia della nostra città, causa - inutile dirlo - il dio denaro ed una malsana idea di progresso: la storica osteria *"La Cesoia"*, **una delle più antiche di Bologna** (risalente, stando alle fonti, al **XVII secolo**) fu demolita per far spazio ad una nuova costruzione. Quello che all'epoca venne considerato un rudere - e per questo volgarmente denominato *Palazzazz* - aveva rappresentato per oltre quattro secoli **uno dei principali luoghi di ristoro per mercanti e viandanti** in entrata e uscita dalla città turrita, si dice fosse anche un luogo di ritrovo per loschi figure.

La Bologna del Seicento, al sicuro entro le sue mura, a quel tempo aveva lungo l'allora **strada San Vitale** pochi punti di riferimento, ma importanti: da una parte l'Ospedale Sant'Orsola, baluardo degli infermi, dall'altra, per l'appunto, l'osteria. In quegli anni, con l'arrivo della peste in città, venne costruita a metà tra uno e l'altro, una cappella per celebrare il culto mariano, che prese il nome di **Madonna della Cesoia** e lì vi rimase fino al 1818, quando fu spostata nella vicina chiesa di Sant'Antonio di Savena (in via Massarenti, dove si trova tutt'oggi).

La vicinanza con un luogo di culto contribuì sicuramente ad accrescere la fama dell'osteria, senza dimenticare però che *La Cesoia* a partire dal XIX secolo non si limitò ad ospitare i suoi avventori ma, sfruttando il largo cortile che dava sulla strada, diventò **sede di mercati e piccoli eventi** cittadini. Come dimostrano infatti alcune fonti d'archivio (quello Comunale, che custodisce molte altre pietre miliari della storia di Bologna), già alla fine dell'Ottocento alla Cesoia si teneva il **mercato dell'uva**: un evento di grande portata, al punto tale da richiedere un servizio d'ordine e un avviso pubblico da parte dell'amministrazione comunale per regolamentare il transito e il deposito delle merci. Ed è così che l'osteria tenne alto il suo nome in città.

Va ricordato che si trattava di un edificio di grandi dimensioni, con un buon numero di camere a disposizione e quindi capace di alloggiare decine di persone. Non fu quindi un caso se il presidente del neonato **Bologna Football Club**, Domenico Gori (uomo facoltoso e di grandi vedute), dopo aver acquistato un terreno in zona per costruire il primo campo ufficiale per la squadra, che si apprestava a esordire nel campionato di Prima Categoria, **chiese in affitto ai proprietari della locanda due stanze da adibire a spogliatoi**. Il rettangolo di gioco prese dunque il nome di **Campo della Cesoia**, dove i rossoblù disputarono i primi tre campionati della loro gloriosa storia, **dal 1911 al 1913**, prima di trasferirsi al più attrezzato Stadio Sterlino, in via Toscana.



La formazione del Bologna per la partita contro il Vicenza 5 maggio 1911

Rimane un pezzo di storia indelebile del calcio bolognese la **prima partita alla Cesoia del 26 febbraio 1911**, contro il Venezia, vinta per 3-0 grazie alla doppietta di un giovane spagnolo che di professione faceva lo studente, peraltro in Erasmus, presso il Collegio di Spagna. Non certo un ragazzo come tanti altri, leggendo il suo nome sul tabellino: **Antonio Bernabeu**.

Già, proprio come quel Santiago Bernabeu che qualche decennio darà il nome allo stadio del Real Madrid, di cui lui era il fratello maggiore.



Bologna e Venezia in azione al Campo della Cesoia il 26 febbraio 1911

L'osteria assunse così in quel biennio di inizio Novecento la doppia funzione di spogliatoio e 'sbollenta-animi': difatti, alla fine di ogni partita, in particolar modo di quelle più accese, la Cesoia ospitava i suoi beniamini assieme agli avversari di turno per un 'terzo tempo' che nel calcio di oggi si farebbe fatica ad immaginare. Abbandonata la parentesi calcistica, la trattoria bolognese resistette saldamente alle due guerre e venne presa in gestione, alla fine degli anni Quaranta, dalla **famiglia ravennate Andraghetti**, che cercava a pochi passi dalle due Torri il suo posto al sole. Ne nacque una **moderna trattoria**, così come la intendiamo oggi, tutta calore e tradizione. Un idillio che purtroppo si spezzò a fine anni Cinquanta, quando l'edificio fu condannato all'abbattimento per costruirvi un palazzo. Per gli Andraghetti non significava soltanto lasciare il locale, ma anche cambiare casa, dal momento che abitavano nelle camere al piano terra. La loro vita si muoveva tutta lì, tra le mura della Cesoia, di cui loro furono gli ultimi abitanti.



L'Osteria La Cesoia nel 1956, sei anni prima della sua demolizione

Si salvò solo il nome, dal momento che l'attività condotta da Astorre Andraghetti (e dopo di lui della famiglia Montanari) si spostò nell'edificio antistante, dando vita al **ristorante La Cesoia**, paradiso di rigatoni e tagliatelle per medici, avvocati e perfino artisti del quartiere. A dimostrazione che la storia non si può cancellare con un colpo di spugna.

Giuseppe Mugnano

Cortili e Giardini in movimento

Dynamic Yards and Gardens Party

Fortemente voluta dagli organizzatori questa 4^a edizione è stata praticamente estiva!

di Irene Montanari

Inizialmente pensata per domenica 6 giugno la festa si è svolta il 13, una calda, caldissima domenica di sole.

Con un grande impegno organizzativo l'evento ha coinvolto ben **14 luoghi caratteristici tra giardini e cortili** dello storico Rione Cirenaica. La festa, organizzata dall'Associazione Cirenaica con la collaborazione dei suoi volontari e dei cittadini, offre agli abitanti grandi e piccoli una piacevole giornata all'aria aperta. In questo periodo più che mai abbiamo sentito l'esigenza di **RITROVARCI**, di uscire finalmente di casa riscoprendo gli spazi e la piacevolezza dello **STARE INSIEME** in maniera **RI-CREATIVA**...ovviamente ancora distanziati e con le attenzioni governative cui è necessario attenersi a causa della pandemia ancora in atto.



Sosteniamo i valori di comunità multiculturale e di inclusione tipici della Cirenaica nonché della nostra storica **SCUOLA GIULIO GIORDANI**, costruita nel lontano 1924 ma tutt'ora fulcro ed anima del rione, che partecipa come di consueto con il coloratissimo ed apprezzato **Mercatino del Riuso** posizionato nella bella ed accogliente Piazzetta Umarells con la collaborazione attiva di molti Genitori e delle Maestre (nelle foto la "Mitica Maestra Lia" con le mamme organizzatrici).

Il Mercatino, oltre che motivo d'incontro, è un tradizionale appuntamento che spesso offre ai "clienti" vere e proprie occasioni ad offerta libera: raccoglie e rivende materiale come vestiti, oggettistica, gioielli vintage o creativi, libri e accessori prevalentemente per bambini per poi rivenderli a prezzi simbolici allo scopo di ottenere fondi per la scuola che potrà decidere come spenderli (libri di testo, cancelleria, nuove attrezzature informatiche, didattico-ludiche, corsi speciali o altro) in modo da non chiedere sovvenzioni alle famiglie degli alunni.

La bella piazzetta Umarells attigua alla scuola, in fondo a via Musolesi, si è trasformata in un vero e proprio salotto in cui durante tutta la giornata si sono svolte proposte culturali diversificate e ricreative per i più piccoli.



Laboratori RI-CREATIVI e LETTERARI

A partire dalle ore 10 la piazzetta Umarelli attigua le scuole Giordani ha cominciato ad accogliere turisti in giro per la festa e curiosi ma soprattutto i bimbi che da subito hanno cominciato a giocare sulle strutture in legno presenti (il giardino è gestito dal Comune di Bologna) ed anche in maniera creativa e libera con Sandra e al sua pasta di sale modellando animali fantastici ed inventando storie.



*Laboratorio creativo in cortile:
un bellissimo "coccodrillo accaldato" veramente in tema; a destra lo scrittore Luconi con Simonetta Saliera, Lotti e Micol Tuzi.*

Durante la giornata la piazzetta si è trasformata in un salotto letterario in cui si è svolta la presentazione dell'ultima libro dello scrittore Ermanno Luconi "Il progetto Delta". Un viaggio straordinario alla scoperta di una Valle di Zena mai vista, inedita e magica. Maestro di arti marziali natio del Trentino da decenni vive in Val di Zena nella sua azienda agricola in cui ogni giorno combatte per coniugare l'attività economica col rispetto della natura, Luconi ci racconta un affascinante viaggio sul come si possa convivere e crescere culturalmente insieme, in un rapporto leale con l'ambiente che ci circonda.

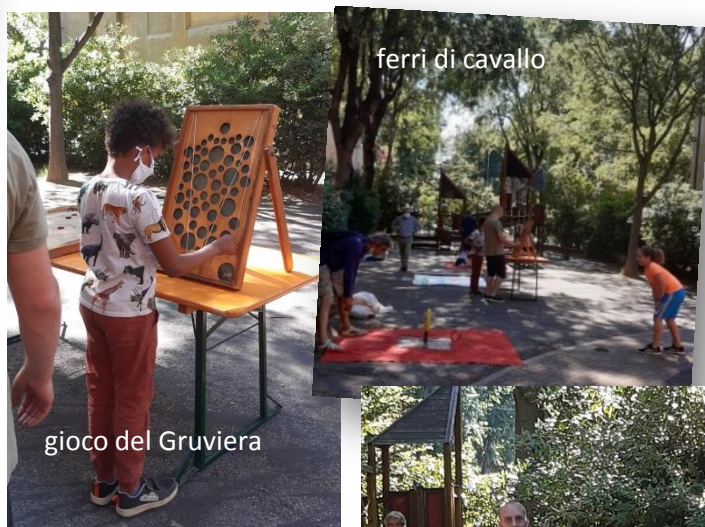
"Il Progetto Delta", è una lettura appassionante che arricchisce il lettore in sensibilità ed umanità nel quale l'autore ci trasmette quella sua speciale dote che ha nell'"ascolto del bosco".

Un libro magico che ha affascinato i tanti cittadini che nel corso della presentazione si sono intrattenuti con l'autore: un'epica e fantastica cavalcata nella natura della magica valle (appena fuori Bologna, tra Loiano e San Lazzaro) dove si sono materializzati i sogni con le sembianze della cavalla Violet, della scrofa Polda, del cane Argo e della piccola Sara, alcuni dei protagonisti del viaggio interiore verso la pace alla riscoperta dell'amicizia e il rispetto reciproco.

Come in un salto indietro nel tempo, l'accogliente piazzetta della scuola diventa una specie di corte antica aperta per la vivificante occasione in una gioiosa collaborazione tra bimbi, educatori, insegnanti, scrittori e genitori ancora una volta attivi ed uniti per ribadire la necessità di stare insieme nei bei luoghi, a volte poco conosciuti, del nostro Rione confermando ancora il valore della socializzazione.

UNA DOMENICA IN CORTILE con i giochi "di una volta"

Come in un salto indietro nel tempo nel pomeriggio il cortile della scuola Giordani ha accolto un vero e proprio incontro tra generazioni a colpi di giochi tradizionali. Grazie alla collaborazione volontaria degli educatori UISP - Sezione Giochi Popolari di Bologna, adulti e piccini si sono potuti destreggiare tra mattoni di jenga giganti, ferri di cavallo, bocce, piramidi di barattoli da far crollare e molti altri passatempi "vintage" della tradizione italiana e straniera.



gioco del Gruviera



barattoli

Dopo un primo momento in cui bambini presenti si sono timidamente offerti per provarli, è seguito un crescendo di partecipazione che ha fatto dimenticare per diverse ore console, computer e cellulari. Le risate sguaiate, intervallate da silenzi concentrati, sono diventati la piacevole colonna sonora durante un caldo pomeriggio bolognese lasciando in bocca dei partecipanti un sapore di novità e, allo stesso tempo, di tradizione. **I nonni ricordavano sorridendo mentre i nipoti scoprivano stupiti dei nuovi giochi "antichi".** Come era facile aspettarsi, insomma, l'invito ai bambini (in bolognese "cinni") di riprendersi la Cirenaica non è caduto nel vuoto.

Agli adulti di oggi (che ricordiamo, sono pur sempre i bambini di ieri) il messaggio è arrivato forte e chiaro: dateci l'opportunità, dateci spazio, dateci fiducia e noi bambini ridaremo vita a tutto il rione!

Tomaso Bernardi

MOSTRE d'ARTE nei GIARDINI

*"Il mondo"*

Nell'ambito della "Manifestazione Cortili e Giardini" del 13 giugno 2021 il noto pittore **Gabriele Vicentini**, in arte GABRIOVIC ha presentato le sue famose tempere in cui gioca col colore al Giardino Susini, all'inizio di via Musolesi.

Opere che attraverso incastri e sovrapposizioni offrono suggestioni ottiche surreali, che con brillanti tonalità di colore e luci giocano tra geometria e fantasia rispecchiando le espressioni dell'anima.

L'**astrattismo spirituale** di Vicentini ha solide radici nel Surrealismo e nel Cubismo ma anche in Cirenaica dove il pittore ha sempre vissuto, si manifesta in maniera gioiosa e positiva confermando le doti comunicative di Vicentini.

Nel giardino trasformatosi per un giorno in "galleria d'arte" il formalismo cromatico dei dipinti coloratissimi hanno catturato l'attenzione anche dell'osservatore distratto coinvolto immediatamente nel un messaggio cromatico che richiamava la necessità di una osservazione più approfondita, non superficiale

Forme precise dalle linee spezzate ed contrasti anche materici, sabbie grumose con colori luminosi e netti hanno offerto più di uno spunto alla riflessione.



SCULTORE DEL FERRO - EROS MARIANI

Sapientemente modellate e lavorate a martello e saldatrice sono comparse nel giardino Susini le imponenti e poetiche sculture di Mariani che ci racconta:

"E' un materiale diverso da ogni altro (legno, marmo o bronzo) il ferro si deve torcere, ritorcere poi saldare e battere a caldo. La tecnica di lavorazione è complessa, scomoda e faticosa in cui il protagonista è proprio il materiale stesso che vive insieme a me l'esperienza della creazione, della nascita dell'opera, in maniera fisica."



Il primordiale e le origini sono una costante nella vita e nell'arte di Mariani: dalle sue mani nascono figure quasi sempre femminili che si innalzano verso l'alto, dai corpi sottili e sensuali, dalle azioni precise ed eleganti.

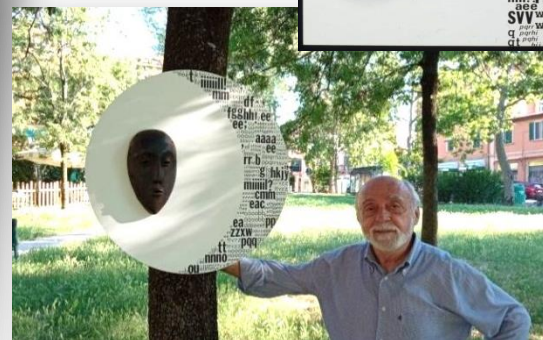
La scelta delle posture è intrigante, originale ed evidenzia l'interesse dell'artista per lo studio dell'evoluzione della specie.



POESIA VISUALE in Cirenaica

Immersi nel Giardino della Fossa Cavallina, un'oasi di verde all'incrocio tra via Massarenti e l'accesso alla Cirenaica il 13 giugno in occasione della festa, sono state esposte le opere di **Gian Paolo Roffi**, poeta ed artista bolognese di fama mondiale che appartiene all'area letteraria della "poesia totale". La sua personale "Segni & segni" è stata come un ritorno a casa, un viaggio a ritroso nella sua giovinezza. L'artista, infatti, in Cirenaica ci è nato cresciuto. Chi ha avuto il piacere di fermarsi ad ammirare le sue opere ne è rimasto colpito: oltre la poesia, il collage, l'assemblaggio, il "libro-oggetto" e la performance sono le sue forme di lavoro artistico prevalenti, sempre legate linguaggio ed alla visualizzazione della scrittura.

Nella sua poesia visuale (opera totale) utilizza tecniche artistiche moderne e diversificate sempre in bilico **tra segno e significato.**



Grazie a Roffi (qui sopra nella foto) ed ai tanti artisti presenti, quella dello scorso 13 giugno è stata una calda giornata di inizio estate in cui arte e natura si sono fuse, avendo come scenario i palazzi storici di questo rione, popolare ed allo stesso tempo solenne, della prima periferia di Bologna.

LABORATORI di POESIA

Omaggio a Sandro Sermenghi

Anche per l'edizione 2021 di "Cortili e Giardini" si può registrare il rinnovarsi della positiva collaborazione stabilita già da qualche anno fra l'Associazione Cirenica e realtà culturali operanti "al di là del ponte".

Quest'anno è stata la volta del "Laboratorio Di Parole", gruppo di appassionati di poesia costituitosi circa trent'anni fa al Circolo Arci "La Fattoria" al Pilastro, in San Donato. Il Laboratorio riunisce settimanalmente un folto gruppo di poeti che esercitano la loro creatività con opere imperniata sia su temi concordati di volta in volta, sia in spazi riservati alla libera immaginazione di ciascuno, con una produzione di materiali poetici che poi vengono pubblicati ogni mese sulla rivista "Parole" che di fatto costituisce uno degli archivi di poesia più ricchi della città. Non mancano focus su singoli autori e giornate di approfondimenti guidati, grazie al contributo di studiosi di letteratura, ospiti delle riunioni del giovedì.

Quest'anno l'invito dell'associazione Cirenica a prender parte alla festa ha dato lo spunto ai membri del Laboratorio di ricordare la straordinaria figura di **Sandro Sermenghi** indimenticabile "enfant terrible" del Circolo.

Attraverso uno stile molto personale, pirotecnico, anarchico, irriverente, sempre imprevedibile, vicino allo sperimentalismo Dada, Sermenghi ha saputo riscattare la sua poesia da qualsiasi lusinga accademica e da ogni classificazione: puro gesto vitale che non è mai venuto meno fino alla sua prematura scomparsa nel 2012.

Con la collaborazione della figlia Sara, il Laboratorio Di Parole ha attrezzato un piccolo palcoscenico presso il cortile della Cooperativa Risanamento di Via De Amicis, 9 dove si sono alternate letture di poesie di Sandro, con intermezzi musicali e presentazioni di altre poesie del Gruppo

Oscar De Paoli

Presidente "Laboratorio Di Parole"

La figlia Sara presente all'evento, ci racconta:

"Mio padre era ferroviere, dedito a lavoro e famiglia, ma era anche il poeta dialettale della Cirenica (dove risiedeva fin da bambino). Gli piaceva molto stare in allegra compagnia con gli amici: ricordo che quando ero ragazza in queste occasioni scribacchiava rime, soprattutto zirudelle (zirudèla: componimento poetico umoristico dialettale bolognese). Il suo notevole talento poetico emerse solo dopo che andò in pensione, nel 1986: da quell'anno in poi frequentò diversi corsi di poesia all'Università Primo Levi, che gli permisero di affinare il suo stile, iniziando a farsi conoscere in diversi Circoli dialettali presenti sul territorio, dove fu incoraggiato a partecipare a concorsi di poesia, nei quali spesso primeggiava. Frequentava con assiduità "Il Circolo La Fattoria" del Pilastro, dove è tuttora presente il gruppo di poesia, nel quale papà militò fino alla Sua scomparsa. L'evento di cui scrivo, è avvenuto nel Cortile

Il Poeta della Cirenica

del Risanamento di Via De Amicis: davanti ad un bel pubblico, al microfono si sono alternati circa 15 artisti, ognuno dei quali ha declamato una poesia di Sandrén e una di propria composizione; negli intermezzi, un bravo fisarmonicista suonava brani allegri, allietando i presenti.

A me era stato affidato l'onore/onere di chiudere la manifestazione: l'ho fatto leggendo un'autobiografia in dialetto bolognese opera di Sandrén, intitolata "Al biglietèri ed San Vidèl", apprezzata dagli astanti in quanto vi risaltano l'originalità, l'arguzia e l'ironia caratteristiche delle sue opere. I suoi versi sono carichi di sentimenti ed emozioni, umorismo, speranza per un mondo migliore: per mio padre la poesia era il mezzo per raccontare la vita e anche per sognare.

Al termine con mio figlio Fabio abbiamo distribuito a tutti i convenuti dei "pezzettini poetici" (come faceva lui quando si fermava a parlare con qualcuno, gli lasciava sempre in omaggio una breve poesia scritta, qualcuno ancora se lo ricorda). Questo gesto aveva per noi un doppio scopo: ringraziare i presenti (che hanno accolto il nostro piccolo dono con piacere) per la loro vigile partecipazione nell'onorare il papà - il nonno **Sandrén Sarmäng**, poëta in bulgnaiš.

Sara Sermenghi



Äl tâu burèl

A t'ho vló bän
sóbbit!

Äl burèl dal tō surîš
la tō vâuš
i tū arusimént
la tō gestualitè
al tō cōrp diâfen
al tō purtèr in gîr:
ed té
ai n'é sâul ónna,
in-fo-to-co-piâ-bil!

E mé at päns
e at insónni:
parché, parché parché
t'an t'acôrz brîša
ed mé?

Le tue fossette

Ti ho amata
subito!

Le fossette del tuo sorriso
la tua voce
i tuoi arrossimenti
la tua gestualità
il tuo corpo diâfano
il tuo portarti in giro:
di te
ce n'è solo una,
in-fo-to-co-pia-bi-le!

E io ti penso
e ti sogno:
perché, perché perché
non ti accorgi
di me?



Mi chiedo... Quanti conoscono l'area archeologica etrusca posta in un cortile di Via Bentivogli appena dietro la fermata del bus 37? E il bioparco Arboreto? E la scuola di lingua araba per bimbi musulmani? E il centro studi FRI per l'abbigliamento Made in Italy? E Piazza dei Colori? Sono solo alcuni dei luoghi oggetto della mostra fotografica di Lino Bertone **"Uno più uno uguale uno"** nata grazie al sostegno del Quartiere San Donato/San Vitale (che ora è diventata anche un libro) con lo scopo di promuovere la conoscenza e lo scambio fra i cittadini delle due realtà territoriali da poco fuse in una nuova unità amministrativa.

Le foto esposte anche il 13 giugno alla casa di Quartiere in via Sante Vincenzi, in occasione della festa di "Giardini e Cortili in Cirenaica", rappresentano un ideale percorso attraverso il Nord-Est di Bologna, una delle zone più interessanti e vivaci della periferia della città, alla scoperta di piccoli gioielli non sempre abbastanza conosciuti. In questi anni di pandemia (preceduta, non dimentichiamolo, dal 2008 da una delle peggiori crisi economiche che il mondo abbia sofferto), spesso la sopravvivenza di associazioni e gruppi di lavoro è stata frutto degli sforzi di un eroico stuolo di volontari che offrono il loro aiuto e contributo (economico) per mantenere vive e operanti realtà di alto valore culturale e civico. E' il caso della Fattoria Urbana, polo didattico che sta portando avanti una importante progetto di diffusione verso bambini e ragazzi appartenenti a scuole di ogni ordine e grado sui valori della campagna e della conservazione dell'ambiente.

Ma le risorse non bastano mai e non a caso è in corso una raccolta di fondi senza la quale sarebbe impossibile continuare a mantenere viva e attivo questo **angolo di campagna in città** e di poter mantenere quel piccolo gruppo di animali che rappresenta una delle maggiori attrazioni per i nostri piccoli visitatori che mostrano di preferire i loro amici a quattro zampe che vivono nel loro contesto naturale al posto dei capi di bestiame esposti negli asettici ambienti di Fico.

Lino Bertone

Sostieni anche tu su FB o Instagram la **Fattoria Urbana di Bologna**:

-> vai su Ginger.it cerca il progetto **"FACCIAMO SOGNI A PALATE"** e se vuoi fai una donazione, grazie!

SIAMO IN VIA PIRANDELLO, 3
In bici segui la ciclabile di San Donato.
In bus 20, 14, 35, 93, direzione Pilastro.



UN PROGETTO DI
CIRCOLO LA FATTORIA



GRUPPO DI LETTURA SAN VITALE

**"Mé nò mé nò ch'an farò
maí la lavandèra"**

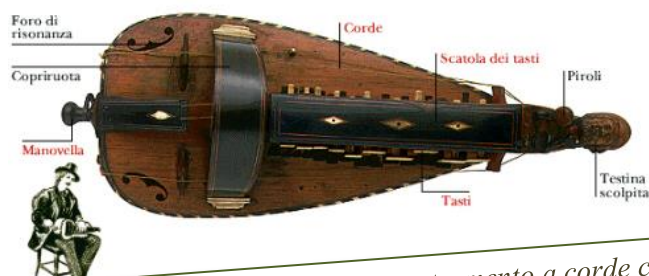
Spettacolo teatrale in lingua bolognese.

Con Albertina Malferrari e Cristiana Vergnani.

Il Gruppo di Lettura San Vitale ha intrattenuto il pubblico con una vera e propria messa in scena in costume: un dialogo speziato ed esilarante tra due lavandaie, tratto da un paio di operette di Giulio Cesare Croce e da un testo anonimo di autore settecentesco riadattati in una versione comprensibile anche al pubblico contemporaneo.

Le due linguacciate popolane interpretate dalle pirotecniche attrici Malferrari e Vergnani **descrivono** così, coinvolgendo nel loro gioco anche gli spettatori, come dettano le regole degli spettacoli popolari, la **vita della città** ed insieme la fatica di lavare i panni altrui.

Accompagnate dal bravo musicista Umberto Cavalli, al suono dell'antica **ghironda**, finiscono offrendo al pubblico il canto allegro del vino buono, prezioso contenuto di una fiaschetta che tengono in serbo "per tenersi un po' sù".



La ghironda, o cardofono, è uno strumento a corde che ha origini antichissime nell'Europa medievale; si suona seduti, girando la manovella. Riscoperta negli anni '70 per la musica Folk, si usa tutt'oggi anche nel Jazz e nel Rock ma è perfetta nelle rappresentazioni popolari.

LE ORIGINI DEL RIONE CIRENAICA

La zona urbana oggi chiamata Cirenaica, nasce a seguito del Piano Regolatore Generale approvato nel 1889 che portò modifiche di grande importanza nel centro storico e un'espansione delle città concentrica rispetto alle vecchie mura.

Protagoniste sono le zone della Bolognina, il Quartiere Costa-Saragozza ed il Rione Cirenaica, una zona prima di questi anni ancora periferia agricola, dove i nomi di molte strade corrispondono ai luoghi della guerra in Libia del 1912 che ha visto protagonisti i soldati italiani.

In realtà, con l'inizio dei lavori di urbanistica tesi a tracciare le strade principali e la conseguente formazione di una scacchiera di isolati, veniva avviata una vasta **campagna di scavo** nell'area ancora libera da edifici, che è compresa tra le attuali vie Musolesi, Bentivogli, Fabbri e Vincenzi.

Viene portata alla luce una **necropoli villanoviana** con ben 808 tombe etrusche datate intorno all'800/900 a.C. che ci fanno comprendere la presenza di questi nostri predecessori, ben prima del piano di ampliamento di fine '800. E' possibile ancora oggi prendere visione delle copie ricostruite in grandezza reale dei reperti archeologici ritrovati in zona Mercatino della Cirenaica (ora conservate al Museo Archeologico di Bologna), dove l'esposizione permanente in grandi teche di vetro, fortemente voluta dall'Associazione Cirenaica è accompagnata da una pannellistica didascalica coinvolgente e stimolante che ripercorre la storia della comunità etrusca che proprio qui abitava: caso unico in città di museo all'aperto.



Capanna Villanoviana
particolare della Stele in arenaria
rinvenuta nel 1913 nella necropoli
etrusca di San Vitale - rione Cirenaica

Un quartiere che si sviluppa grazie all'apporto dell'Istituto Autonomo Case Popolari, della Cooperativa Risanamento e altre numerose piccole cooperative ed enti, composto non solo da casamenti a corte ed a semi-corte, ma anche da lotti singoli e villette della piccola borghesia di inizio novecento.

Per la festa del 13 giugno dopo avere riunito alle ore 9 i partecipanti, siamo partiti per un **Mini-Tour in Cirenaica** ho potuto passeggiare per tutto il rione mostrando le bellezze e le curiosità che non ti aspetti in una zona semiperiferica osservando nei turisti grande stupore.

Andrea Gardenghi
guida turistica abilitata

Alcuni obiettivi associativi

Nella seconda metà del 2021 alle assemblee dell'Associazione Cirenaica e dalle idee di alcuni soci sono maturati alcuni propositi finalizzati a riprendere iniziative in ambiti promossi nel passato, alcune delle quali sono già state praticate con successo che però necessitano nuova attenzione, secondo modalità ed obiettivi aggiornati.

Progetto di restauro delle Teche Etrusche

Innanzitutto si ipotizza di sollecitare Acer e Museo Archeologico nel procedere per la riesamina e la fattibilità di un progetto di restauro delle Teche Etrusco Villanoviane site nel cortile di via Bentivogli 37. Sono già stati presi contatti e siamo in attesa di un incontro ulteriore per approfondire tutti gli aspetti tecnici nonché le possibilità di reperimento delle risorse necessarie allo scopo. La cosa risulta anche URGENTE per via del fatto che recentemente qualche sciagurato ha anche trovato il modo di fare danni ulteriori rispetto alle naturali conseguenze del tempo (l'installazione iniziale risale a circa 20 anni orsono, vedi foto) e degli agenti meteorologici incrinando una delle vetrine delle teche presumibilmente con il un sasso.

Progetto di animazione sociale

nelle corti Acer di Scipione Dal Ferro - via Bentivogli
via Rimesse e via Mattei - Martelli

Con il patrocinio di Acer, le Associazioni **Dadama Baby Care** e **Infanzia al Centro** in partnership con l'Associazione **Cirenaica** hanno presentato a Carisbo nell'ambito di uno dei bandi in scadenza fine ottobre '21, un progetto finalizzato ad attivare iniziative di **animazione sociale e di sostegno alla genitorialità** nelle corti su indicate: siamo in attesa degli esiti della selezione (presumibilmente entro metà dicembre) e nel caso di successo le iniziative potrebbero realizzarsi a partire dalla primavera 2022. Chi fosse interessato a conoscere i contenuti del progetto può chiederne copia in sede.

Progetto "Percorsi Turistici di Periferia"

...in Cirenaica e dintorni

A primavera 2022 abbiamo intenzione di partecipare ad un altro bando Carisbo dedicato alla **rigenerazione urbana** perfezionando la redazione di un'idea che avevamo cominciato ad elaborare durante l'estate 2021 individuando alcuni percorsi e guide ad hoc destinati a un pubblico eterogeneo (scuole e singoli o gruppi di cittadini) per promuovere un **turismo di prossimità**: 1) percorso "gucciniano" e musicale 2) percorso di memoria della resistenza 3) percorso storico archeologico 4) percorso di conoscenza dei luoghi della cultura popolare 5) percorso storico del Novecento.

Chi fosse interessato a collaborare può segnalare la sua disponibilità presso la sede della associazione o via email all'indirizzo: cirenaica.bo@gmail.com

Gabriele Ventura



Orchidee in Cirenaica

Un rapporto iniziato anni fa con "Cirenaica in Fiore" che col tempo è diventato stabile: in ogni manifestazione organizzata dall'Ass.ne Cirenaica le orchidee non mancano.

Gualtiero Sarti è il seguitissimo Dottore (amato in particolare dalla signora) che ha proposto anche il 6 giugno in occasione di Cortili e Giardini, una ricca esposizione di fiori e dimostrazioni per prendersene cura nel modo migliore. Con amore e soprattutto con la sua esperienza botanica ci ha introdotto alle meraviglie di questi magici fiori tropicali, ai loro colori e segreti ma soprattutto delle loro esigenze dispensando consigli e veri e propri "trucchetti" per la cura ed il rinvaso delle piante... A lui si sono rivolti numerosi "clienti" portando in visita - questa volta alla corte di via Rimesse - veri e propri "casi sofferenti", a volte anche disperati: no problem, il suo intervento sarà decisivo anche stavolta!

L'Associazione **Emiliano Romagnola Amici delle Orchidee** (con acronimo **AERADO**) di cui fa parte il Dottor Gualtiero è stata fondata il 24 Aprile 1978.

Da quell'anno Aerado organizza ORCHIBO, seguitissima rassegna del settore (tranne gli ultimi due anni causa pandemia) tra le più importanti a livello nazionale; tra le altre cose e visto il legame che oramai è assodato, l'associazione sta progettando di organizzare in Cirenaica un grande evento a tema dedicato ai magnifici fiori.

Aerado da oltre 40 anni ha sede presso la grandissima serra nel parco di Villa Mazzacorati - via Toscana 19 a Bologna dove accoglie i visitatori e amanti delle orchidee per visite consigli e rinvasi ogni domenica dalle ore 10.00.

Per informazioni www.aerado.it



SINDACATO
PENSIONATI
ITALIANI



Tutte le "info" in cortile

Abbiamo per la prima volta partecipato anche noi all'evento "Cortili e Giardini in movimento in Cirenaica" il 13 giugno scorso. Incerti fino all'ultimo, per varie ragioni, alla fine abbiamo deciso che era importante esserci.

Abbiamo aderito per dimostrare il nostro attaccamento alla popolazione della Cirenaica.

Ci siamo posti l'obiettivo di individuare le esigenze nuove e inesprese, che si possono trarre dal contatto diretto o pure casuale con le persone che potevano avvicinarsi per informazioni. Al banchetto di fronte al Cortile Acer di Via Bentivogli 33/37 eravamo pronti a dare le risposte su svariati argomenti come assegni di reversibilità, domande di pensionamento, pratiche di accompagnamento e soprattutto consulenze sulle problematiche legate al problema casa, supporto nelle istanze e rapporti con INPS o con il Fisco che gestiamo da parecchio tempo.

La pandemia e le conseguenti misure di distanziamento e di limitazione dei contatti, hanno creato difficoltà sia alle strutture come la nostra, sia ai singoli cittadini.

La festa "Cortili e Giardini" ha rappresentato un nuovo approccio: siamo usciti dalla **sede di Via Palmieri 22** (dove potrete trovarci sempre) e per quel giorno siamo stati in cortile, come sempre a disposizione dell'utenza che ha accolto con favore l'iniziativa.

Durante questa pandemia abbiamo rilevato che bisogno primario dei nostri anziani di avere supporto informatico, un aiuto concreto su come realizzare una identità digitale come accedere alla pubblica amministrazione, ottenere SPID con i nuovi sistemi di riconoscimento: stiamo progettando azioni in grado di dare queste risposte e questi supporti.

L'evento che ha coinvolto tanti cortili della Cirenaica è stato un positivo bagno tra la "gente nostra".

Andrea Capelli

Segretario SPI CGL Q.re San Donato - San Vitale



GAZEBO INIZIATIVE

Giardino Bentivogli - angolo via Massarenti

L'Associazione Cirenaica in collaborazione con Coop Alleanza 3.0 era presente con una gazebo informativo per promuovere gli eventi in corso nella Giornata di festa del 13 giugno in Cortili e Giardini in movimento 2021 ed iniziative speciali contro il degrado del rione. Il supermercato retrostante - Coop Massarenti ha donato per l'occasione materiale informativo e gadget per i bimbi, sempre graditi.



Fortemente voluta dall'Ass.ne Cirenaica proprio vicino al giardino Bentivogli-angolo Massarenti, la postazione è stata occasione di ritrovo e confronto tra persone socialmente attive e punto di raccolta di adesioni, idee e progetti finalizzati al miglioramento dello spazio pubblico (giardino comunale) nonché alla lotta contro il degrado.



**Centro Servizi
per il Volontariato
della Città Metropolitana
di Bologna**

A chi frequenta, anche se per motivi diversi, la Cirenaica certamente non sfugge che ci sono alcune associazioni che più di altre caratterizzano la vita comunitaria del quartiere San Donato-San Vitale. L'Associazione Cirenaica è una di queste. Con le sue iniziative di festa comunitaria coinvolge gli abitanti, le organizzazioni, le attività commerciali e cittadini del quartiere. Credo che siano davvero pochi coloro che frequentando il quartiere non abbiano sentito parlare dell'iniziativa *Cortili e Giardini in Movimento in Cirenaica o dello storico Carnevale della Cirenaica*.

La struttura nella quale opero, il Centro di servizi per il volontariato, **VOLABO**, nel tempo ha promosso e sostenuto queste famose attività con i suoi **servizi di comunicazione e di prestito delle attrezzature**, divenendo così parte delle associazioni meticolosamente messe in rete dal Presidente dell'Associazione Cirenaica Risiero Lotti. L'anima dell'Associazione e delle feste comunitarie del quartiere.

In più di trent'anni di attività solo la pandemia è riuscita a rallentare, per un breve periodo, l'instancabile e paziente lavoro di tessitura di Risiero all'insegna della promozione della cittadinanza attiva e della testimonianza concreta del che cosa significa fare lavoro di comunità.

Cinzia Migani
Direttrice Volabo

LABORATORI AL PARCO GIUSTI

Astronomia per i più piccoli

Domenica 13 giugno si sono svolti i laboratori di astronomia al Giardino Lorenzo Giusti, in Cirenaica cui si accede sia da via Barontini che da Zaccherini Alvisi, in occasione della manifestazione Cortili e Giardini in movimento 2021.

Gli animatori scientifici di **SOFOS (Associazione per la divulgazione delle scienze)** hanno proposto dei **laboratori scientifici** su prenotazione cui hanno partecipato 19 bambini di età compresa tra 4 e 9 anni, divisi in due repliche del laboratorio, alle 15 e alle 16.

Fogli, matite, colori e una corda, sono stati gli strumenti per realizzare un vero e proprio Sistema solare in miniatura. L'attività ha entusiasmato i bambini presenti si è svolta all'aperto nel parco, nel rispetto del distanziamento sociale e di tutte le misure di sicurezza anti Covid-19. "In un quartiere con una forte presenza multietnica abbiamo pensato di riproporre agli organizzatori della manifestazione questo laboratorio particolarmente piaciuto nell'edizione precedente di "Cortili e Giardini in movimento" per trasmettere ai bambini non solo un messaggio scientifico, ma anche un messaggio di educazione all'integrazione interraziale. Così come gli 8 pianeti in orbita attorno al Sole appartengono tutti allo stesso sistema planetario, nonostante siano distanti milioni di chilometri l'uno dall'altro ed estremamente differenti per dimensioni e caratteristiche, analogamente – ha concluso Elisabetta Rossi, animatrice scientifica dell'evento – i bambini che hanno partecipato all'attività appartengono tutti alla stessa comunità, nonostante le diverse provenienze etniche."

Al termine del laboratorio ad ogni bambino è stato consegnato un piccolo gadget a ricordo della giornata.

Antonio De Blasi
Presidente Sofos APS



Inaugurazione alla CASA DI QUARTIERE

Ad aprire l'evento presso il Centro Sociale "Scipione dal Ferro" di via Sante Vincenzi 50 diventato Casa di Quartiere, sono stati Matteo Lepore ancora in qualità di Assessore alla Cultura del Comune di Bologna, Simone Borsari ancora presidente del Quartiere San Donato-San Vitale Renato Rimondini Presidente Coop Risanamento e Risiero Lotti, Presidente dell'Associazione Cirenaica.

Il contributo delle istituzioni e la presenza di Matteo Lepore (ora Sindaco della Città di Bologna) ha sottolineato l'importanza del coinvolgimento istituzionale attivo. Con le sue parole Lepore ha mostrato un vero e proprio interesse propositivo rispetto le "problematiche della Periferia". Una periferia in continua evoluzione, che merita rispetto che merita risposte.



La giornata è proseguita tra giochi per ragazzi e bambini e proposte ricreative coinvolgenti con i volontari di Aics (Associazione italiana cultura e sport) che durante la festa ha attivato l'apertura del Bar dell'ex Centro Sociale.



Dalle ore 11.00 l'associazione Cirenaica ha proposto **LE IMMANCABILI CRESCENTINE**: che arrivano puntuali come l'appetito che scatta quando si sente nell'aria quel vago odore di cottura. Lo sfrigolio dei pentoloni... richiamo inconfondibile che ha portato al tradizionale successo di pubblico e di palato.



Perfetta la frescura del parco per gustare le crescentine del mitico Chef Jacques (nella foto) ben assistito da Tamara, Nando, Lamberto, Sandra e tanti altri volontari dell'associazione...

Accompagnate da diversi salumi e formaggi hanno rappresentato una lieta pausa che ha unificato i diversi viaggiatori tra un giardino e un cortile, tra una poesia e una mostra d'arte, tra giochi e musica.... perché a Bologna non è festa senza le crescentine.

Baciati dal sole di una bellissima giornata d'inizio estate, la festa, che inizialmente prevista per il 6 giugno, si è conclusa con la LOTTERIA che ha distribuito bellissimi premi. *Un grazie speciale ai Volontari, ai Visitatori ed a tutti coloro che hanno partecipato alla riuscita della festa cui diamo appuntamento alla prossima iniziativa.*

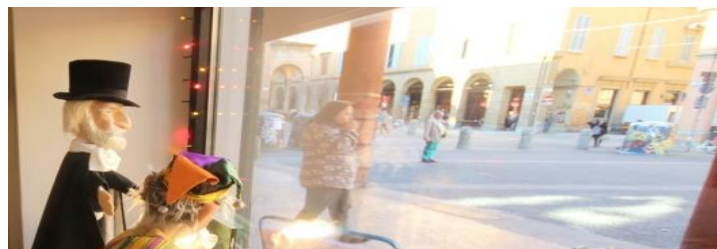
Seguiteci su: **FB Associazione Cirenaica**

Comitato Piazza Verdi Zona Universitaria



La pensata Mercatino del Libro

Il comitato ha partecipato alla manifestazione popolare promossa dall'Associazione Cirenaica portando una vera e propria "bancarella" carica di libri che la generosità dei cittadini ha regalato rendendo l'ufficio di piazza Verdi un punto di riferimento culturale per la città.



Il comitato Piazza Verdi cerca di diffondere il piacere della lettura, organizza attività antigrffiti, cerca di dialogare con chi vive un forte disagio sociale, promuove iniziative culturali e denuncia le varie forme di illegalità.

Su tutti questi temi si è saldato il rapporto con l'Associazione Cirenaica.

Abbiamo portato nel bel parco di via Sante Vincenzi ben 300 libri dai classici di letteratura come Dostoevskij (200° anniversario dalla nascita l'11.11.1821), Tolstoj, Pavese, Calvino a volumi sulla storia d'Italia, il cinema, la filosofia.

Il nostro stand sul prato del bel parco retrostante la casa di Quartiere è stato visitato da decine di cittadini a dimostrazione che la diffusione dei libri mantiene una funzione essenziale specie in un contesto di comunicazione standardizzata e superficiale.

La lettura di un libro ha un valore non sostituibile con i programmi televisivi o i messaggi del cellulare.

Viva i libri e la lettura.

Otello Ciavatti

Musica d'asporto

Come da programma alle 14.00 concerto sul prato della **Banda Popolare Clandestina Alias** venuti per l'occasione direttamente da Pisa il gruppo folk di musica popolare Irlandese - Salentina - Yiddish ha allietato gli astanti.

La band ci ha consegnato queste riflessioni sulla bella giornata di festa che pubblichiamo integralmente

Musica d'asporto con i BPCA

Da Pisa la Banda Popolare Clandestina Alias

Francesca Cecconi voce solista, nacchere

Nicodemo Dell'Aquila fisarmonica, voce

Nino Zulli chitarra acustica, voce

Francesca Rubini voce, banjo, chitarra acustica, rullante, armonica

Mauro Solida basso, chitarra acustica, bouzouki, bodhran, voce

*"A Bologna non volevamo recidere fiori,
ci piaceva sentire il profumo.*

Ci siamo seduti sull'erba, come su un prato di nuvole.

*C'era qualcosa di infantile o giovanile ed erotico,
che scaldava il cuore con i ritmi della Musica Popolare
portata dal vento, soffiata dalla brezza.*

Un'oasi di frescura e di tranquillità



*La nostra musica
ha voglia di scambio,*

*è un colloquio franco
che non necessita
di ascoltatori attenti.*

*La nostra musica entra e si siede,
come una vertigine ipnotica si espande
e si diffonde con una libertà che coinvolge tutti.*

*E' un sottofondo discreto uno "small talk":
che non disturba."*

A tutti GRAZIE dalla BPCA



*Si ringraziano tutti coloro che hanno
collaborato alla realizzazione di Cirenaica
InForma con l'invio di materiale e
documentazione fotografica,
in particolare Maurizio Reggiannini*

Comitato di Redazione:

Risiero Lotti

Lamberto Donati

Irene Montanari

Gastone Ecchia

La Redazione è lieta di augurare

Felice Anno Nuovo

*...che il 2022 porti a tutti Voi ed alle Vostre Famiglie
Tanta Serenità e Salute*





CIRENAICA
informa



Associazione Cirenaica

Associazione Cirenaica

Solidarietà Cultura e Sport

Diventa socio anche tu!

Vieni a tesserarti presso la Nuova Sede di Via Palmieri 22

Mercoledì 17.00/19.00 x info: Tel. 353 4201982

Tessera > 10€

*Continuiamo insieme a mantenere attivo il nostro Rione Cirenaica,
"unico" nel suo genere, a credere nella promozione e nel valore dell'aggregazione
sociale con attività culturali, ricreative e di solidarietà sempre nel rispetto della
salute, delle diversità e dell'ambiente!*

Se vuoi collaborare con noi scrivici a **cirenaica.bo@gmail.com**

Oppure su FB (Facebook) > Associazione Cirenaica

Potrai sostenere l'Associazione Cirenaica su questo conto corrente:

IBAN - IT96E0306902488100000001430

TEATRO DEHON



Centro Servizi
per il Volontariato
della Città Metropolitana
di Bologna



IMPRESA SOCIALE SRL
ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
SERVIZI PER IL LAVORO

Scopri il tuo talento!

Organizziamo corsi di formazione
e servizi gratuiti per giovani e
adulti che vogliono imparare un
mestiere o ricevere aiuto nella
ricerca di lavoro.

Via Scipione Dal Ferro 4 – Bologna (c/o Villaggio del Fanciullo)

☎ 051.307072 ✉ oficina@oficina.bologna.it

www.oficina.bologna.it



**STOP ALLA
VIOLENZA**

**SULLE DONNE
e SUI BAMBINI**